

Pratiche sismiche e interoperabilità con piattaforma MUTA

A partire dal 30 novembre prossimo scatterà l'obbligo, ai sensi della L.R. 33/2015, artt. 2 e 3, della presentazione esclusivamente in digitale delle pratiche sismiche e l'interoperabilità con la piattaforma MUTA.

A seguito dei contatti avuti con Lombardia Informatica abbiamo individuato una soluzione per interfacciare i nostri applicativi già da voi utilizzati (Archi 7 e ArchiWeb) con la piattaforma regionale, una soluzione che fosse la meno impattante sia per professionisti che per i responsabili comunali.

Sistema di interfacciamento impostato

In sintesi il sistema prevede che:

1. il professionista accede al portale comunale come ha sempre fatto e presenta la denuncia utilizzando un modulo nuovo (un PDF predisposto dalla Regione), allegnerà poi tutte le tavole e le relazioni necessarie desunte da quanto dichiarato nel PDF, infine, sempre tramite il portale, come ha sempre fatto, invierà il tutto al Protocollo.
2. Il tecnico comunale importa dal portale la pratica (come ha sempre fatto) e la pratica viene archiviata nel back office. Archi 7 (o ArchiWeb) automaticamente invierà la pratica al MUTA, senza nessun intervento da parte del tecnico.
3. Nel caso di aggiornamento del deposito della pratica, il professionista invierà sempre il tutto al portale comunale, l'aggiornamento sarà importato nel back office e inviato automaticamente al MUTA.
4. Nel caso di pratica sismica sottoposta ad autorizzazione, Archi 7 e ArchiWeb gestiranno la commissione e il rilascio dell'autorizzazione sismica aggiornando la situazione della pratica al MUTA.

Stato dello sviluppo della piattaforma MUTA per le pratiche sismiche

Ad oggi lo stato dello sviluppo della piattaforma MUTA è fermo a questo punto, quindi, per le comunicazioni successive al deposito (ovvero la nomina del collaudatore, l'accettazione del collaudatore, la relazione di struttura ultimata e il collaudo finale) si seguirà la normale trafila di deposito finora utilizzata.

Abbiamo chiesto a Lombardia Informatica se e quando sarà completata la gestione di tutte le fasi delle pratiche sismiche, ma la risposta è stata evasiva, del tipo "ci stiamo lavorando".

Noi adegueremo il software in dipendenza dell'eventuale avanzamento dei lavori della piattaforma MUTA, che, molto probabilmente, slitterà nel prossimo anno.

Costi da sostenere per l'interfacciamento

Considerato lo stato del "Work in progress" della piattaforma MUTA, Starch fornirà la modifica alla presentazione delle pratiche sismiche e l'interfacciamento con la piattaforma MUTA senza esporre nessun costo, almeno per il 2018.

Ci si riserva comunque di ritoccare a partire dal 2019 i contratti di assistenza e manutenzione di quel minimo necessario per coprire le spese di aggiornamento e manutenzione del sistema di connessione alla piattaforma regionale.

Intervento delle Camere di Commercio

In questi giorni le Camere di Commercio della Lombardia stanno inviando delle missive informative, che poi in realtà sono proposte commerciali, finalizzate all'offerta dell'utilizzo del portale della Camera per la presentazione delle Pratiche Sismiche.

Utilizzando il nome di "Camera di Commercio", impostano le loro comunicazioni in maniera che sia facile fraintendere che la loro non sia una proposta, ma quasi una strada obbligata. Mandano un modulo da riempire e spedire e, visto che non c'è niente da pagare, senza accorgersene il Comune firma una convenzione che lo obbligherà ad utilizzare un servizio, senza esaminare in dettaglio le caratteristiche della soluzione proposta.

Nel caso specifico delle pratiche sismiche, come sappiamo, la Regione mette a disposizione con il MUTA il portale per presentare le pratiche sismiche e tutti lo possono usare gratuitamente, poi la norma regionale dice che i Comuni che hanno già un sistema per la presentazione delle pratiche sismiche, come nel vostro caso che utilizzate il portale Starch, possono continuare ad usarlo, purché il portale passi poi automaticamente le informazioni al MUTA. La norma non dice assolutamente che si debba usare un portale nuovo della CCIAA per la presentazione delle pratiche sismiche, perché sarebbe illogico in quanto tale portale costituirebbe un doppione inutile e senza senso del portale messo a disposizione da MUTA: se il Comune è già dotato di un portale collegato al suo back office va avanti ad usarlo, se non ce l'ha utilizza quello del MUTA.

Conclusione

I nostri clienti in totale non devono fare nulla. Prima del 30 novembre avranno una versione aggiornata che gestirà le pratiche sismiche apparentemente come prima, ma con le caratteristiche di interfacciamento con la piattaforma MUTA per quanto la piattaforma, a quella data, sarà completata.

Il professionista esterno, al momento del deposito di una denuncia o richiesta di autorizzazione sismica, sarà avvisato che la modulistica che utilizzerà è quella predisposta dal sistema MUTA, ma procederà nelle stesse modalità che ha sempre utilizzato.

Il Comune dovrà prevedere una piccola quota di incremento del contratto di assistenza e manutenzione a partire dal 2019 per coprire le spese di adeguamento del sistema alla piattaforma regionale.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordiali saluti.

Ornago, 18 Settembre 2018

Starch srl

L'Amministratore Delegato

Arch. Claudio Beretta

